CORTE DI APPELLO DI LECCE

Presidenza

Decreto N. 74 /2020

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante ***"Ulteriori disposizioni*** *attuative del decreto* ***legge 23 febbraio*** *2020,* ***recante*** *misure* ***urgenti in materia*** *di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale",* ed altre disposizioni normative, in vista della prosecuzione dell' attività giudiziaria nelle modalità di cui all' art. 83 D.L. 17.3.20 n.18, convertito con modificazioni in Legge 24.4.20 n. 27;

VISTI i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei servizi - già diffusi (per una più completa lettura si rimanda al sito internet www.giustizia.it — sezione "Fronteggiare il Coronavirus"), nonchè le Circolari del Ministero della Salute contenenti le indicazioni e chiarimenti sul tema COVID 2019;

VISTI i deliberata della Conferenza Permanente di cui al DPR 18.8.2018 n. 133, convocata da questa Presidenza in data 30.4.2020, cui hanno preso parte i Capi degli Uffici del Distretto, nonché il Presidente del COA, il Direttore Amministrativo del Giudice di Pace, il RS ed il medico competente;

VISTA la nota del RSPP del 04.09.2020 redatta in conseguenza della applicazione della normativa prevista dalla gestione dell'emergenza in atto da pandemia Covid-19 all'esito della valutazione della criticità dell'Aula Magna della Corte di Appello di Lecce, in relazione alle condizioni climatiche dovute all'insufficienza di superfici finestrate di areazione tali da garantire un sufficiente ricambio naturale dell'aria;

VISTE le circolari emesse al termine della c.d. "Fase due", in prossimità della ripresa dell'attività giudiziaria e del permanere della emergenza epidemiologica da Covid-19, con la conseguente necessità di procrastinare le misure già attuate in questo Distretto, seppur con le dovute modifiche e varianti. Vista, in particolare, la circolare prot. n.4175 del 20.06.2020 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi; la circolare del Ministero della Salute del 29.04.2020, aggiornata con quella del 04.09.2020 e le circolari dell'11.08.2020 e del 16.08.2020 in tema di "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria all'esito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e del Ministero dello Svi-

luppo Economico" e di trasmissione del documento "Elementi di preparazione e risposta a Covid-19 nella stagione autunno-invernale";

RILEVATA la necessità di adottare misure organizzative in grado, da un lato, di contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, *in primis* evitando assembramenti all'interno dell'Ufficio Giudiziario e contatti ravvicinati fra le persone e, dall'altro, di contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

RILEVATO, pertanto, che nell'ottica della adozione delle misure organizzative dell'attività giudiziaria anche per la c.d. "Fase tre" occorre disciplinare l'accesso e la gestione dell'Aula Magna di questo Palazzo di Giustizia, in modo da ottenere una regolamentazione dei flussi di utenza debitamente autorizzata, nel rispetto delle disposizioni vigenti a livello nazionale ed a livello locale, nonchè da evitare assembramenti e la compresenza ravvicinata di un elevato numero di persone, con conseguente impossibilità di controllarne il distanziamento sociale;

RILEVATO che siffatta esigenza connessa al permanere della situazione di emergenza epidemiologica nel nostro paese risponde, altresì, alla necessità di regolamentare ordinatamente la fruizione dell'Aula con criteri rispondenti a parametri oggettivi e, allo stesso tempo, soddisfa le legittime aspettative dei soggetti pubblici e privati che ne chiedono l'utilizzo;

DISPONE

1) A partire dal 1° ottobre 2020 e fino all'auspicabile superamento della fase dell'emergenza sanitaria, l'accesso e l'utilizzo dell'Aula Magna sarà autorizzato dal Presidente della Corte, previa acquisizione del parere del Procuratore Generale per i profili di sicurezza e per ogni ulteriore aspetto afferente alle attribuzioni della Procura Generale, secondo una calendarizzazione degli eventi proposti dai soggetti elencati ai punti 2) e 3), nel rispetto delle misure anti Covid-19 e del benessere microclimatico degli utenti;

2) Saranno privilegiati gli incontri ed i dibattiti di natura giuridica o comunque afferenti all'amministrazione della Giustizia, patrocinati dal Ministero della Giustizia o promossi/organizzati dal CSM, dalla Scuola Superiore della Magistratura, dalla Magistratura Ordinaria ed Onoraria del Distretto, dall'Avvocatura, dalle Camere Penali e Civili nonché da quelle Minorili, dalle Organizzazioni/Associazioni maggiormente rappresentative in ambito nazionale e locale, ivi incluse le OO.SS e le R.S.U. del personale del Distretto;

3) Le ulteriori istanze di concessione dell'uso dell'Aula Magna, promananti da Enti e soggetti diversi da quelli di cui al punto 2), pur meritevoli di accoglimento in ragione della qualità del soggetto istante e della attinenza del tema proposto, saranno valutate di volta in volta, subordinatamente alle richieste provenienti dai soggetti di cui al punto 2) ed alle valutazioni del Presidente della Corte in merito all'impiego dell'Aula e del Procuratore Generale per i profili di sicurezza, tenuto conto delle necessità organizzative del Palazzo di Giustizia connesse anche alla calendarizzazione mensile delle udienze ed all'affluenza di utenza prevista, così da garantire il rispetto delle misure vigenti anti con-

tagio COVID-19;

4) I soggetti pubblici o privati interessati all'utilizzo dell'Aula Magna, di cui ai punti 2) e 3), dovranno far pervenire alla Segreteria della Presidenza, con congruo anticipo rispetto alla data dell'evento previsto, dettagliata istanza, corredata del parere necessario del Procuratore Generale presso questa Corte di Appello per ciò che attiene i profili di sicurezza e per ogni ulteriore aspetto afferente alle attribuzioni della Procura Generale. La richiesta di utilizzo dell'Aula dovrà essere completa dei parametri di cui al presente provvedimento, così da consentire ogni necessaria valutazione finalizzata al rilascio della autorizzazione ed una funzionale calendarizzazione degli incontri;

5) E' fatto obbligo ai soggetti fruitori dell'Aula, una volta ottenuti il parere del Procuratore Generale (ai sensi degli artt. 18 e 20 della L.1.04.1981, n.121 e succ. modifiche) e l'autorizzazione all'utilizzo dell'Aula da parte del Presidente della Corte, di :

- **accedere nel numero massimo di <u>45 persone</u> per evento;**
- **assicurare la sanificazione dell'Aula prima e dopo l'evento;**
- **provvedere alla pulizia dell'Aula al termine dell'evento;**
- **consegnare ai fini della tracciabilità di eventuali contagi, l'elenco dei partecipanti corredato dal modulo di autodichiarazione previsto dalle vigenti disposizioni volte al contenimento del contagio da Covid-19;**
- **rispettare le disposizioni generali in materia di prevenzione da contagio Covid-19, con particolare riguardo all'utilizzo di mascherine, alla igienizzazione delle mani ed al distanziamento interpersonale;**

6) E' fatto comunque divieto di ingresso in Aula Magna in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;

7) L'utilizzo dell'Aula Magna da parte dei soggetti autorizzati esonera formalmente questa Amministrazione da ogni responsabilità per l'uso del citato locale.

Si comunichi:

Ai Sigg. Capi degli Uffici e Dirigenti Amm.vi
- Corte Appello
- Procura Generale
- Tribunale di Sorveglianza
- Tribunale per i Minorenni
- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
- Tribunale
- Procura della Repubblica presso il Tribunale

Si dispone, altresì, la pubblicazione sul sito *internet* della Corte.

Lecce, 18.09.2020

Il Presidente
dott. Lanfranco VETRONE

PER COPIA CONFORME
Lecce, 18 SET. 2020
CORTE DI APPELLO LECCE
IL DIRETTORE
Dr.ssa Anna Rita D'URSO